

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5006 del 29/09/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento della dorsale "GUELFO" con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Molino (adiacenza civico n.31-33) per installazione "ranger" adibito ad irrigazione, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) Rif.: AUT_2653132 3572/23-3132 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5191 del 29/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>  
Unità rifiuti ed energia**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento della dorsale "GUELFO" con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Molino (adiacenza civico n.31-33) per installazione "ranger" adibito ad irrigazione, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) Rif.: AUT\_2653132 3572/23-3132 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.<sup>2</sup>

**IL RESPONSABILE  
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

**Decisione**

- Autorizza<sup>3</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>4</sup> - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento della dorsale "GUELFO" con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Molino (adiacenza civico n.31-33) per installazione "ranger" adibito ad irrigazione, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) Rif.: AUT\_2653132 3572/23-3132*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>5</sup> del Comune di Castel Guelfo di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>6</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>7</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/23-3132**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

<sup>3</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>4</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>6</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>8</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
  - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
  - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
  - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi della normativa di riferimento<sup>9</sup>, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni, come da normativa regionale di riferimento;
- Precisa che:
    - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
    - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 17/04/2023 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza<sup>10</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>11</sup> alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento della dorsale "GUELFO" con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Molino (adiacenza civico n.31-33) per installazione "ranger" adibito ad irrigazione, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) Rif.: AUT\_2653132 3572/23-3132.*

L'istanza è stata integrata in data 28/04/2023<sup>12</sup> con l'elaborato 3572/23-3132VPEb corretto e con le motivazioni per la richiesta dell'inamovibilità.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

<sup>9</sup> Legge 28/6/1986 n. 339, e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti;

<sup>10</sup> Acquisita con PG n. 66297/2023 del 17/04/2023 (pratica Sinadoc 17022/2023).

<sup>11</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

<sup>12</sup> Nota in atti con PG n. 74360/2023 del 28/04/2023.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm<sup>2</sup>), (3x35+50Y mm<sup>2</sup>);
- numero dei cavi: 1;
- capacità di trasporto: 400 A;
- lunghezza totale: Km 1,120 (di cui Km 0,020 in cavo aereo elicordato).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>13</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica<sup>14</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)<sup>15</sup>.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2023, pertanto E-Distribuzione ha provveduto alla pubblicazione dell'integrazione al programma annuale nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.<sup>16</sup>

La Responsabile del Procedimento in data 28/04/2023 ha comunicato<sup>17</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel Guelfo di Bologna, e ha inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>18</sup>.

In data 02/05/2023<sup>19</sup> ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>20</sup>, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente<sup>21</sup>, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>22</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>14</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>15</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>16</sup> L'intervento interessa un'area oggetto di titolo minerario denominato "*Permesso di ricerca - BROLA*" per il quale E-distribuzione s.p.a. ha comunicato ad ARPAE la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie contenente l'indicazione che, a seguito di sopralluogo, le aree interessate risultano prive di impianti minerari, e assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

<sup>17</sup> Con PG n. 74713/2023 del 28/04/2023.

<sup>18</sup> Con PG n. 75580/2023, PG n. 75594/2023 e PG n. 75614/2023 del 02/05/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

<sup>19</sup> Con PG n. 75717/2023 del 02/05/2023.

<sup>20</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>21</sup> **Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41.**

<sup>22</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

della Regione Emilia Romagna n. 116 del 10/05/2023 e sul quotidiano “Il Resto del Carlino” nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Castel Guelfo di Bologna dal 10/05/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT<sup>23</sup>, pertanto il termine scade il 06/11/2023, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 19/06/2023 e **non sono pervenute osservazioni**<sup>24</sup>.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge<sup>25</sup>, previsto in 15 giorni dall’indizione, non sono pervenute richieste di integrazioni, tuttavia è stato necessario **sospendere il procedimento**<sup>26</sup> per consentire la decorrenza degli incomprimibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dalla L.R. 10/93 e s.m.i., non compatibili con la durata della conferenza di servizi prevista dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i.. Nella comunicazione, ARPAE–AACM ha informato che **dal 20/06/2023** (giorno successivo alla scadenza del termine per le osservazioni) **riprendono a decorrere i termini**.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione, è il 04/12/2023.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminato a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 75260/2023 del 02/05/2023;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazione tecnica PG n. 96010/2023 del 01/06/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 17555 del 17/05/2023 in atti con PG n. 86957/2023 del 17/05/2023 - che ritiene l’impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (con prescrizioni) prot. 12532 del 08/05/2023 in atti con PG n. 79611/2023 del 08/05/2023;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 13350 del 13/06/2023 in atti con PG n. 103795/2023 del 14/06/2023;
- **Comune di Castel San Pietro Terme**, nulla osta (con prescrizioni) Prot. 3021 del 08/05/2023, in atti con PG n. 79459/2023 del 08/05/2023, che comunica inoltre che la Deliberazione di Consiglio Comunale per l’espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., è in fase di approvazione.

Nei termini previsti per la conclusione, non sono pervenute le determinazioni del Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta) e della Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM), pertanto i rispettivi assensi si ritengono acquisiti ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 127315/2023 del 21/07/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni

<sup>23</sup> Ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>24</sup> Comunicazione fine deposito e scadenza termini per osservazioni inviata a E-Distribuzione e al Comune con nota PG n. 123420/2023 del 14/07/2023.

<sup>25</sup> Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>26</sup> Con nota PG n. 90405/2023 del 23/05/2023.

interessate<sup>27</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha trasmesso<sup>28</sup> la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27/07/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 128925/2023 del 25/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.<sup>29</sup>, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”<sup>30</sup>;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;

<sup>27</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>28</sup> Acquisita in atti con PG n. 143671/2023 del 23/08/2023.

<sup>29</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

<sup>30</sup> ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia  
Salvatore Gangemi  
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

**Pratica Sinadoc n. 17022/2023**

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento della dorsale "GUELFO" con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Molino (adiacenza civico n.31-33) per installazione "ranger" adibito ad irrigazione. In Comune di Castel Guelfo di Bologna.  
Rif.: AUT\_2653132 3572/23-3132.

**Istanza:** E-DIS-14/04/2023-0418294, in atti con PG n. 66297/2023 del 17/04/2023, integrata e corretta con nota E-DIS-28/04/2023-0467420, in atti con PG n. 74360/2023 del 28/04/2023.

### **Descrizione intervento**

Il progetto prevede la posa, in Comune di Castel Guelfo di Bologna, di una nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo ad elica visibile interrato ed aereo, per consentire il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea esistente - ormai obsoleta, e l'installazione di un nuovo impianto "Ranger" per l'irrigazione di terreni agricoli circostanti l'area di intervento.

Al termine dei lavori, il tratto di linea aerea MT esistente verrà demolito.

Gli interventi in progetto si articolano in:

- infissione di n. 3 nuovi sostegni metallici monostelo nei punti "C" – "D" – "A", di altezza fuori terra mai superiore a 15 m;
- posa di due nuovi tratti di linea elettrica MT in cavo sotterraneo - di raccordo/richiusura - tra i sostegni "C"- "D" e "D"- "A"
- tesatura di un nuovo tratto di linea elettrica MT in cavo aereo tra il sostegno "A" e la cabina esistente "PIOPPA STORTA-189081".

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

La nuova infrastruttura elettrica avrà uno sviluppo totale di circa km 1,120 di linee MT in cavo sotterraneo ed aereo ed una capacità di trasporto pari a 400 A e prevede la realizzazione delle seguenti tratte:

- Tratta C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) su terreno - Lunghezza complessiva km 0,400 circa.
- Tratta D-A: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) su terreno - Lunghezza complessiva km 0,700 circa.
- Tratta A-Cab. PIOPPA STORTA: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo con posa di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm<sup>2</sup>) su sostegni - Lunghezza complessiva km 0,020 circa.

La profondità minima di posa su terreno naturale sarà maggiore o uguale a metri 0,80.

Le opere saranno realizzate dalla proprietà per la parte relativa alla canalizzazioni interrate e da e-distribuzione S.p.A. per le rimanenti attività tramite impresa appaltatrice.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavi isolati sotterranei e aerei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- nel punto "C" e nel punto "D", in corrispondenza dei sostegni capolinea in amarro a semplice terna, la Dpa è pari a metri 6,00.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

## Interferenze

- Area oggetto di titolo minerario denominato "BROLA", di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG di Bologna;

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

## Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi<sup>1</sup>, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere archeologico favorevole Prot. 12532/2023 del 08/05/2023 in atti con PG n. 79611/2023 del 08/05/2023, con le seguenti prescrizioni: "(...)

*- considerato che l'ambito in esame ricade nell'area classificata di livello 1 come a "Bassa potenzialità archeologica" nella Carta delle Potenzialità archeologiche del PSC del Comune di Castel Guelfo di Bologna (NTA, art. 2.2.6 e tav. 7), ma che non si può escludere la presenza di stratigrafia di età alto medievale conservata a livello superficiale;*

*- considerato che questa Soprintendenza con nota prot. 8982-P del 03/04/2023 ha già espresso il proprio parere a E-Distribuzione su istanza P.G. 336406/2023) acquisito agli atti con prot. 8234 del 24.03.2023;*

*- vista la tipologia dei lavori previsti comportanti scavi, che suggerisce l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori,*

*tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ritiene di esprimere la propria determinazione in termini di assenso, condizionando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera secondo le prescrizioni di seguito elencate.*

- *Che gli scavi siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
- *Non è ammesso l'uso della catenaria;*
- *I controlli archeologici potranno essere interrotti solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di suolo sterile, dandone immediata comunicazione scritta alla Soprintendenza.*

*Le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da archeologi professionisti con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce.*

*Sarà cura del proponente comunicare tali disposizioni all'esecutore degli scavi.*

*Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando al contempo il nominativo dell'archeologo prescelto.*

<sup>1</sup> Indetta con PG n. 75717/2023 del 02/05/2023 e conclusa con esito positivo PG n. 127315/2023 del 21/07/2023.

*A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo. (...)”;*

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 13350 del 13/06/2023 in atti con PG n. 103795/2023 del 14/06/2023;
- **Comune di Castel Guelfo di Bologna**, nulla osta Prot. 3021 del 08/05/2023, in atti con PG n. 79459/2023 del 08/05/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...) *NULLA OSTA ad eseguire le opere di costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo (...) nel rispetto (...) delle prescrizioni contenute nel Regolamento al Nuovo Codice della Strada in particolare gli artt. 65, 66 e 67 del Regolamento, nonché nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate intendendosi il richiedente responsabile civilmente e penalmente per qualsiasi inconveniente che, direttamente o indirettamente, dovesse verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in questione.* Sono fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica, sospensione, revoca o decadenza dalla presente concessione.

*Ulteriori prescrizioni:*

- *I lavori dovranno risultare conformi agli elaborati grafici di progetto;*
- *dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- *i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*
- *deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa;*
- *eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate;*
- *le aree e gli spazi occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato;*
- *i cantieri dovranno essere attrezzati con macchine silenziate conformemente alle direttive CE e con accorgimenti atti a rendere meno rumorosa la conduzione dei cantieri stessi; l'attivazione di macchine rumorose e, in genere, l'esecuzione di lavori rumorosi al di sopra dei livelli di zona di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991, debbono essere circoscritti all'orario diurno;*
- *in caso di interventi su viabilità esistente, sia ripristinato lo scavo con materiale inerte stabilizzato cementato, nonché la formazione di uno strato di collegamento (binder) in materiale bituminoso compreso di rullatura dello spessore di cm. 7 e successivo tappeto di usura di cm. 3; il ripristino dovrà essere di una lunghezza maggiorata rispetto allo scavo di mt.1 per parte, siano eseguite eventuali ricariche ogni qualvolta si presenteranno casi di abbassamento del livello stradale a semplice richiesta da parte di questa Amministrazione;*
- *durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal richiedente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495; ulteriori disposizioni relative alla segnaletica di cantiere possono sempre essere impartite dagli Uffici competenti.*

*Nel caso in cui si verificano problematiche relative alla mancata esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino, sarà cura di questa Amministrazione rivalersi nei confronti della Ditta E-Distribuzione SpA ai sensi della normativa vigente. (...)”;*

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 75260/2023 del 02/05/2023;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 96010/2023 del 01/06/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, 17555 del 17/05/2023 in atti con PG n. 86957/2023 del 17/05/2023 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nel corso della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non si sono espressi il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta) e la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM) pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Per quanto attiene all'interferenza con l'Area oggetto di titolo minerario denominato "BROLA", di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG di Bologna, E-Distribuzione s.p.a. ha riportato nella dichiarazione<sup>2</sup> relativa alle verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, eseguite ai fini della comunicazione alla Sezione UNMIG di Bologna: *"(...) Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario permesso di ricerca in terraferma "BROLA" a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.*

*Lo scrivente ha comunicato al titolare del progetto che la dichiarazione di non interferenza equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993 a condizione che venga assunto l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".*

## **Variante urbanistica**

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha trasmesso<sup>3</sup> la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27/07/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

## **Inamovibilità**

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nella nota di trasmissione delle integrazioni<sup>4</sup>, come di seguito riportate:

*"(...) a completamento della pratica in oggetto si richiede la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento importante per il servizio elettrico dell'area circostante."*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>2</sup> Nota E-DIS-14/04/2023-0418117, in atti con 66241/2023 del 17/04/2023.

<sup>3</sup> Con nota in atti con PG n. 143671/2023 del 23/08/2023.

<sup>4</sup> Nota E-DIS-28/04/2023-0467420, in atti con PG n. 74360/2023 del 28/04/2023.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**